

**ATTO OPERATIVO N. 1 RELATIVO ALL'ACCORDO TRA ENEA E CITTÀ
METROPOLITANA DI MILANO DEL 19 MAGGIO 2017**

tra

**Città metropolitana di Milano ed Enea in materia di azioni sperimentali ed
innovative per lo sviluppo della efficienza energetica edificio impianto.**

A FIRMA DI:

- **per ENEA, Ing. Ilaria Bertini Direttore Dipartimento DUEE (Dipartimento Unità per Efficienza Energetica)**
- **per CMM, Dott. Giovanni Roberto Parma (Direttore del Settore Qualità dell’Aria Rumore ed Energia, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale)**

Tra

la **Città Metropolitana di Milano** (di seguito denominata “Città Metropolitana” o “CMM”) con sede legale in Milano, Via Vivaio n. 1 (P.IVA 08911820960) nella persona del Direttore del Settore Qualità dell’Aria Rumore ed Energia, Area Tutela e Valorizzazione Ambientale, Dott. Giovanni Roberto Parma, da una parte

e

L’**Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile** (nel seguito indicata come “ENEA” o “Agenzia”), con sede e domicilio fiscale in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (Codice Fiscale 01320740580, Partita IVA 00985801000) nella persona del Direttore del Dipartimento Unità per l’Efficienza Energetica (DUEE), Ing. Ilaria Bertini dall’altra parte

PREMESSO CHE

l’ENEA:

1. è finalizzata alla ricerca e all’innovazione tecnologica nonché alla prestazione di

servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo sostenibile;

2. ha istituito il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUEE) con il compito di supportare la pubblica amministrazione ai fini della supervisione dell'attuazione delle misure per il miglioramento dell'efficienza e gli usi finali dell'energia e per ottemperare agli obblighi dati dalle direttive comunitarie;

3. la Divisione DUEE-SIST (Divisione Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale), tra le attività che istituzionalmente svolge sul territorio, fornisce anche consulenza e supporto tecnico-scientifico in materia energetica a Regioni, Enti Locali, sistema produttivo e operatori di settore per assicurare la più ampia applicazione della legislazione energetica sul territorio nazionale, svolge altresì un'importante azione di raccordo tra i decisori del settore pubblico e privato locale e nazionale;

la CMM:

1. è un Ente territoriale di area vasta che ha fra le proprie finalità istituzionali generali la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e la gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana e la cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello,

2. ha specifiche competenze in materia di pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente ;

3. le funzioni dell'Area Ambiente e tutela del territorio di Città metropolitana si esprimono in rilevanti competenze nell'ambito della gestione dell'energia, delle bonifiche, dei rifiuti, delle acque, della tutela delle aree protette e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. In particolare per quanto attiene all'Energia, la vigente legislazione nazionale e regionale attribuisce alla Città Metropolitana l'attività istituzionale del controllo dell'efficienza degli impianti

termici nel settore civile, finalizzata al contenimento dei consumi energetici ed alla limitazione dell'inquinamento atmosferico.

ENEA e la Città Metropolitana di Milano in data 19/05/2017 hanno sottoscritto un Accordo di collaborazione che prevede, tra le altre cose, la collaborazione tra le parti per attività finalizzate a sinergie per la promozione dell'uso sostenibile dell'energia, per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini.

Detto accordo prevede tra l'altro, la presenza presso la sede istituzionale della CMM di una sede operativa di ENEA al servizio della realtà territoriale lombarda in materia di efficienza energetica (l'Ufficio territoriale ENEA presso la Sede della CMM in Milano) e all'art.5 la possibilità di attivare specifici atti operativi finalizzati alla attuazione operativa degli obiettivi strategici di collaborazione in materia energetica tra le parti.

Atteso che il presente Atto Operativo si configura come un accordo ex art. 15 L. 241/1990, in quanto stipulata tra soggetti pubblici per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di efficienza energetica, al fine di sviluppare e consolidare sinergie su materie di interesse comune e integrazione di competenze specialistiche tecnico scientifiche e gestionali;

Considerato che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto operativo, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La Città Metropolitana di Milano ed ENEA con il presente Atto, che si configura quale atto operativo n.1 in attuazione dell'Accordo di Collaborazione generale sottoscritto il 19/05/2017, si impegnano a collaborare per la definizione sinergica di attività in materia di analisi, progettazione, sperimentazione ed attuazione di azioni per l'implementazione di servizi ad elevato contenuto tecnico e scientifico connessi

ad attività di controllo dell'efficienza degli impianti termici civili, anche con riferimento ad indicazioni sperimentali di efficienza edificio impianto nel settore civile, così come illustrate nell'Allegato 1 parte integrante del presente atto (All. 1).

ART. 2. – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

La durata del presente atto è fissata in 18 mesi a decorrere dalla data del verbale inizio attività redatto congiuntamente tra le due parti entro 60 gg. dalla sottoscrizione dello stesso.

La sede di svolgimento sarà l'Ufficio territoriale ENEA e gli uffici di Città Metropolitana di Milano in viale Piceno n.60 CAP 20129. Le attività delle Parti saranno svolte osservando le disposizioni della normativa sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e attenendosi ai codici di comportamento e di prevenzione della corruzione vigenti nelle Parti.

ART. 3. – ONERI FINANZIARI E COSTI

CMM ed ENEA partecipano all'accordo in oggetto, ciascuno nell'attuazione della propria missione istituzionale. CMM, in relazione alla esecuzione delle attività di cui alla presente collaborazione, riconosce ad ENEA, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, una somma massima pari a euro 25.000,00 (euro venticinquemila) a rimborso di quota parte (50%) a copertura delle spese a carico di ENEA, per la realizzazione della collaborazione, adeguatamente documentate che, per il contributo relativo alle spese di personale sono pari a euro 23.000 e per il rimborso dei costi di missione sono pari a euro 2000.

ART. 4. – MODALITA' DI PAGAMENTO

CMM erogherà i rimborsi concordati mediante Bonifico Bancario entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle Note di Debito da parte ENEA sul conto: IT56F0100003245348300168373-Contabilità Speciale Banca d'Italia c/o la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Le Note di Debito dovranno essere emesse previo invio da parte di ENEA di una Relazione tecnico-economica sulle attività svolte e con il resoconto delle spese sostenute sottoscritta dai soggetti di cui all'art.5 e saranno emesse secondo le seguenti modalità:

1^ nota debito, dopo 9 (nove) mesi dal verbale di inizio attività per un importo che verrà definito in base alla rendicontazione trasmessa da ENEA per un contributo massimo di euro 9.000;

2^ nota debito, relativa al saldo, alla scadenza dell'Atto per un un importo che verrà definito in base alla rendicontazione trasmessa da ENEA .

L'ENEA è esclusa dall'ambito di applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in quanto la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato. (par. 2.5 della Determinazione 4/2011 aggiornata con Delibera n.556/2017 ANAC).

Relativamente alla rendicontazione economica, ENEA presenterà a CMM un riepilogo delle spese sostenute e comprovate da idonea documentazione, in particolare:

- per la voce relativa alle spese di PERSONALE, report con il riepilogo delle ore/uomo dedicate all'attività oggetto del presente atto (con indicazione del nome, matricola, livello, costo orario, periodo di riferimento);
- per la voce relativa alle MISSIONI, copia dei consuntivi di missione.

ART. 5. - RESPONSABILI

I Responsabili designati dalle Parti per la attuazione e gestione del presente Atto operativo sono:

per CMM: Antonella Balasso, Responsabile del Servizio Efficienza Energetica del Settore Qualità dell'Aria, Rumore e d Energia;

per l'ENEA: Francesca Hugony, DUEE-SIST-NORD (Dipartimento Unità Efficienza Energetica, Divisione Servizi Integrati per lo Sviluppo Territoriale, Laboratorio Regioni Area Settentrionale).

ART. 6. - RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a rispettare, e a far rispettare ai propri dipendenti, la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente Atto, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

Gli obblighi di riservatezza rimarranno in vigore per tutta la durata del presente Atto e, comunque, fino a cinque anni dalla data di scadenza dello stesso.

ART. 7. - TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività in qualunque modo riconducibili al presente Atto, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003, D. L.gs 101/2018 recepimento GDPR UE 679/2016.

ART. 8. - PROPRIETÀ DEI RISULTATI

I documenti in formato sia cartaceo che digitale, prodotti nell'ambito e a risultato delle attività regolamentate dal presente Atto Esecutivo, saranno da intendersi di proprietà di entrambe le Parti.

ART. 9. - RISOLUZIONE

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Atto, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

ART. 10. - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, diretta o indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente Atto nonché alla sua applicazione ed esecuzione, è competente in via esclusiva, il Foro di Milano.

ART. 11. – ONERI FISCALI

La registrazione del presente Atto sarà effettuata in caso d'uso dalla Parte che ne avrà interesse a sua cura e spese.

Art. 12. - IMPOSTA DI BOLLO

L'ENEA assolve l'imposta di bollo in modo virtuale - Autorizzazione n. 0023639 del 23/03/2016 rilasciata dalla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Lazio.

ART. 13. – ATTIVITA' NEGOZIALE

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Atto è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Città Metropolitana di Milano

Dott. Giovanni Roberto Parma.

Per ENEA

Ing. Ilaria Bertini

Allegato 1

Programma attività oggetto dell'accordo tra Città metropolitana di Milano ed Enea in materia di azioni sperimentali ed innovative per lo sviluppo della efficienza energetica edificio impianto.

1) Premessa

Il presente Allegato individua l'oggetto generale della collaborazione, che potrà subire specifiche modifiche ed aggiornamenti, qualora necessario, previo accordo formale tra i soggetti responsabili della collaborazione di cui all'art.5 dell'accordo medesimo.

La collaborazione dovrà complessivamente mirare ad approfondire e sviluppare strumenti, metodi ed azioni innovative per il controllo dell'efficienza energetica degli impianti nel comparto civile intersecando e valorizzando le competenze e capacità gestionali ed operative della CMM, con la ricerca, l'innovazione e le competenze tecnico scientifiche proprie di ENEA.

2) Contenuti generali

La vigente legislazione attribuisce alla Città Metropolitana l'attività istituzionale del controllo dell'efficienza degli impianti termici nel settore civile, finalizzata al contenimento dei consumi energetici ed alla limitazione dell'inquinamento atmosferico.

Per lo svolgimento dell'attività, il Servizio Efficienza Energetica ha sviluppato, anche attraverso attività sperimentali, procedure finalizzate a trasformare la funzione di controllo specifica per il solo impianto termico, a strumento di indagine sull'efficienza energetica globale dell'immobile (sistema edificio/impianto).

La sperimentazione è consistita nella verifica, per ogni sistema edificio/impianto, della congruità dei dati e in una modellazione di massima per consentire di

identificare gli interventi di miglioramento energetico più convenienti e di stimare i tempi di ritorno. La modellazione è stata effettuata tramite il software gratuito SEAS, sviluppato da ENEA in collaborazione con l'Università di Pisa.

Per l'attivazione del nuovo servizio di valutazione dell'efficienza energetica globale dell'immobile, il Servizio Efficienza Energetica della Città Metropolitana, partendo dai risultati della sperimentazione svolte, intende, avvalendosi di ENEA, mettere a punto una procedura con carattere di sistematicità e replicabilità sul territorio, che preveda la messa a punto di una metodologia di lavoro per lo sviluppo dei nuovi servizi, a partire all'analisi dei dati, ai fini della creazione di una base dati statistica a supporto alla definizione di politiche locali in tema di efficienza energetica e sostenibilità, al servizio del cittadino, dell'impresa e della P.A.

Città Metropolitana ed ENEA, a partire da un nuovo modello di valutazione dell'efficienza energetica globale dell'immobile, intendono, con il presente accordo, sviluppare strumenti innovativi per promuovere interventi di riqualificazione energetica profonda degli edifici in ambito residenziale e terziario, fornendo agli attori coinvolti nel processo i più opportuni ed aggiornati strumenti per affrontare consapevolmente il processo di rinnovamento ed efficientamento energetico.

A tal fine si intende dapprima strutturare un percorso di facilitazione che accompagni i soggetti potenzialmente interessati sul territorio metropolitano milanese, nel processo di riqualificazione energetica. Il servizio di assistenza ai potenziali utenti interessati, privati e pubblici, dovrà configurarsi come un "one-stop-shop" (OSS), un nuovo modello di servizio ispirato alla nuova Dir 844/2018/CE sulla prestazione energetica degli edifici, che ha anche lo scopo di aggregare i diversi progetti di riqualificazione garantendo così la fiducia dei soggetti finanziari.

Il servizio dovrà configurarsi come una guida il più possibile completa per tutti gli

utenti interessati, che si avvarrà di un supporto digitale in grado di fornire pubblicamente e in maniera trasparente le informazioni base utili per orientare l'utente nel complesso processo di ristrutturazione: le tecnologie di intervento più diffuse; la tipologia di professionisti che devono essere interpellati per ogni passaggio della filiera; i meccanismi di incentivazione attualmente disponibili.

Le indicazioni che saranno fornite attraverso la guida si caratterizzeranno come linee guida. L'utente potrà quindi affidarsi a tecnici e imprese presenti sul mercato per la progettazione e realizzazione degli interventi.

Il percorso di riqualificazione così strutturato e le guide di orientamento dell'utente finale così definite saranno rese fruibili anche mediante pagine web.

3) Fasi principali e primi risultati attesi:

3.1 Individuazione di un partenariato locale pubblico e privato.

I partner individuati e coinvolti (soggetti pubblici e privati competenti e disponibili) saranno soggetti che possano concorrere positivamente alla definizione del processo sia per quanto attiene alla definizione metodologica che operativa;

3.2 Definizione delle linee di indirizzo e delle guide operative finalizzate in particolare a:

- a) consentire agli utenti una valutazione dei consumi degli edifici occupati;
- b) fornire indicazioni sugli interventi e relative modalità attuative per migliorare l'efficienza degli edifici/impianti;
- c) individuare le professionalità necessarie per ogni step del processo di efficientamento;
- d) informazioni sui pacchetti di finanziamento e sui meccanismi di incentivazione;
- e) fornire indicazioni sulle attività professionali che interverranno nel processo.

3.3 Definizione e sviluppo di strumenti divulgativi con particolare riferimento a

strumenti web..

3.4 Valutazione di possibili sperimentazioni del percorso di facilitazione, a partire da casi già analizzati da parte di CMM ed Enea, con approfondimento di modelli di business per l'evoluzione del percorso di facilitazione a servizio di OSS in attuazione della Dir 844/2018/CE.

Per CMM

Per ENEA
